



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Firenze, 17 maggio 2017
Al sig. Presidente del
Consiglio Regionale
SEDE

Mozione

ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno

Oggetto: **In merito alla situazione dei bacini di carenaggio di Livorno**

Il Consiglio Regionale

Premesso che

- dal 1975 sono stati operativi i bacini di carenaggio del Porto di Livorno le cui dimensioni e caratteristiche di modernità li collocano fra i più grandi del Mediterraneo;

- Livorno, rappresenta uno dei cinque porti del mondo specializzati nella riparazione navale e, per questo aspetto fondamentale, esso costituisce un centro in grado di creare posti di lavoro specie in un'area, riconosciuta come area di crisi complessa, dove la disoccupazione sta assumendo proporzioni enormi e sempre più difficilmente gestibili;

rilevato che

-devono tassativamente e velocemente essere rimosse tutte le cause che, ad ora, impediscono improvvidamente il loro pieno ed efficace utilizzo;

preso, infatti, atto che

-per ripristinare il bacino galleggiante Mediterraneo si mettono in preventivo un anno ed un altro ancora per espletare la gara, cosicché gli anni dichiarati potrebbero diventare almeno tre e perfino raddoppiarsi senza suscitare poi troppa sorpresa;

-é fin troppo evidente che siamo ben lontani da quel minimo di due anni preannunciati dal presidente dell'Autorità Portuale di Livorno Corsini in Regione qualche giorno fa con l'inspiegabile ostinazione di voler mantenere il bando vigente anziché sbloccare la situazione avviandosi su altre percorribilissime strade;

considerato che

-la società Jobson s.r.l. con sede a La Spezia, già partecipante alla gara pubblica, avrebbe recentemente manifestato il proprio forte interessamento a collaborare nello svolgimento del ripristino del bacino galleggiante;

-l'impegno della Jobson s.r.l. si sostanzierebbe nell'esecuzione di ripristino della struttura Platea e/o struttura sottostante, deteriorati a seguito del tragico urto della M7N Urania; inoltre la società si farebbe carico, a proprie spese, di trasferire il bacino a La Spezia per eseguire tutte le procedure per

la rimessa in funzione dello stesso e tutte le opere necessarie al ripristino degli impianti elettrici e dei meccanismi interni alle sale del bacino compresi i lavaggi e le successive pitturazioni della carena e delle strutture esterne; infine, la società si occuperebbe del riposizionamento del bacino nella sua posizione originaria in banchina 78 a Livorno;

-per tutto l'intervento si calcolano circa 60 giorni solari, intervento dettato dalla volontà della società di voler collaborare con l'Autorità Portuale di Livorno "al fine di accelerare e riprendere i tempi corretti della Gara il quale sblocco porterebbe un sicuro beneficio anche all'economia cittadina";

-la Jobson s.r.l. ha dichiarato la propria volontà di autofinanziare tutta l'operazione di ripristino e riconsegna del Bacino Mediterraneo nella speranza di favorire la ripresa della Gara di appalto in atto che ritiene sia un'opportunità per tutto il territorio;

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

-a promuovere, per quanto di competenza, ogni iniziativa utile ad affrontare l'improcrastinabile situazione di emergenza ed urgenza creatasi, e tutelare un bene così gravemente danneggiato in modo da valorizzarne le potenzialità;

-a riferire circa le singole e specifiche responsabilità per la grave situazione venutasi a creare, all'uopo promuovendo idonee azioni ispettive nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, specie con riferimento alla competente autorità portuale, avendo cura di appurare le specifiche dinamiche causali, con le dovute conseguenze nei confronti dei singoli soggetti responsabili.

Roberto Salvini

GC